



117

ed il dott. Marinone del loro come sempre prezioso contributo. Va bene le considerazioni dei Consiglieri Corsi e Quintieri perché anche lui si è posto il problema di una legge ormai per tanti aspetti superata. Non ha bisogno però di ricordare le difficoltà che esistono in proposito, riferendosi anche al progetto del Ministero dell'Industria di ampliare le possibilità di investimento delle Compagnie di assicurazione e alle circostanze che poi non consentono di realizzarlo. Noi tuttavia abbiamo cercato, nell'ambito delle nostre possibilità, di realizzare l'indirizzo suggerito dall'on. Corsi perché il suo acuto e felice accenno all'incidenza dei costi ha formato sempre oggetto della nostra cura precipua. Ricorda all'uopo le operazioni di notevole importo che furono deliberate e che si inquadrano appunto in questo indirizzo. È esatto che le partecipazioni hanno un costo proporzionale minore e sarebbero perciò da preferirsi; esse peraltro richiedono un superiore consenso in tale indirizzo. È poi lieto della ragionata adesione del Consigliere Quintieri. Ho accennato al fatto dello smobilizzo, prosegue il Presidente, per completezza di esame e di prospettive, ma esso è finì che altro un aspetto incidentale dell'operazione.